

# Un tribunale delle famiglie per minori e divorzi Il Senato prepara la svolta

## IL PROVVEDIMENTO

**Roma.** Si chiamerà "Tribunale per le persone, per i minori e per le famiglie", e rappresenta una vera e propria rivoluzione, che verrà definitivamente attuata il 31 dicembre 2024, quando finirà la fase transitoria prevista dalla norma. Perché alla nuova istituzione, introdotta nella riforma del processo civile da un emendamento depositato ieri in commissione al Senato, saranno trasferite le competenze civili, penali e di sorveglianza del tribunale per i minori, ma anche di tutte le materie riguardanti la famiglia, le separazioni o i divorzi. Il voto in commissione è previsto per oggi. A presentare la proposta di modifica sono state congiuntamente le tre relatorie alla riforma del processo civile, Fiammetta Modena (FdI), Anna Rossomando (Pd) e Julia Unterberger (Svp), che adesso sono al lavoro sulla riformazione della delega per il rito e sulle norme. L'obiettivo di via Arenula è alleggerire i Tribunali, ma anche accrescere i cambiamenti per i minori. Un cambiamento epocale che si inserisce nell'ambito della riforma, che aveva già previsto l'istituzione di un rito unitario nel procedimento di famiglia. Ossia non più due corsi differenti per separazioni e divorzi, e riti per separati e figli a seconda che fossero nati all'interno del matrimonio o meno.

## LE MODIFICHE

L'emendamento, nell'esercizio della delega, prevede l'istituzione del nuovo Tribunale che sarà composto dalla sezione distrettuale e dalle sezioni circondariali. La sezione distrettuale sarà costituita presso ogni sede di corte d'appello o di sezione di corte d'appello. Mentre quelle circondariali saranno istituite presso ogni sede di tribunale ordinario. Alle sezioni distrettuali saranno trasferite le competenze civili, penali e di sorveglianza del tri-

bunale per i minori, ad eccezione delle competenze civili, che invece spetteranno alle sezioni circondariali, che avranno giurisdizione anche su alcune materie, finora di competenza del tribunale ordinario e nelle cause riguardanti lo stato e la capacità dei persone, «ad esclusione delle cause su cittadinanza, famiglia, unione civile, convivenze, minori e tutti i procedimenti di

competenza del giudice tutelare, nonché i procedimenti sul risarcimento del danno edo-familiare». Il presidente delle sezioni circondariali, che avranno giurisdizione anche su alcune materie, finora di competenza del tribunale ordinario e nelle cause riguardanti lo stato e la capacità delle persone, «ad esclusione delle cause su cittadinanza, famiglia, unione civile, convivenze, minori e tutti i procedimenti di

## L'intervista Marco Meliti

«È un passo avanti che può accelerare i procedimenti»



Marco Meliti, avvocato matrimoniista



L'avvocato

**LA NORMA PREVEDE UNA FASE DI TRANSIZIONE FINO A DICEMBRE 2024 OGGI IL VIA LIBERA MODIFICA BIPARTITAN**

**MATRIMONIALISTA: SI EVITERANNO SOVRAPPZIONI E PER GLI UFFICI CARICO RIDOTTO**

Dopo due giorni di carcere chiede scusa Gaetano Scutellaro (nello studio), il 57enne che sollecitoso, dopo aver messo al sicuro in banca un "grattacielo vincitore" da mezzo milione di euro rubato a una signora di 69 anni, stava per trasferirsi alle Canarie. Intanto il Monopoli ha avviato il procedimento di revoca «alla vendita delle scommesse», alla tabaccheria della moglie.

materie che riguardano i minori e la famiglia, consentendo di unificare le competenze finora distribuite tra Tribunale per i minori, giudice ordinario e giudice tutelare.

Pensa che questa riforma accelererà i tempi anche nelle

separazioni e nelle controve-

sia tra ex coniugi e comunque renderà meno farraginoso un meccanismo che oggi non funziona affatto?

«Un Tribunale unificato potrà

Anche questo Tribunale avrà il proprio Ufficio del processo, cioè la nuova struttura con figure professionali diverse, che verrà istituita in tutti i tribunali civili e penali per supportare i magistrati e accelerare gli stessi processi.

## I LAVORI

La commissione ministeriale istituita dal ministro Marta Cartabia aveva proposto sia l'istituzione di questo nuovo Tribunale sia l'unificazione del rito. Alla fine, però, tra i 24 emendamenti presentati dai Guardasigilli in Senato al dì Bonafede, due riguardavano solo il rito unificato. Dopo ampia discussione in Commissione Giustizia e una riunione in via Arenula, le relatrici hanno presentato un proprio emendamento che riprende la proposta della Commissione guidata dal professor Paolo Luisi, «Come relatrici abbiamo raccolto e riformulato proposte presentate da quasi tutti i gruppi», commenta Anna Rossomando.

**Valentina Errante**

spendere le competenze e le specificità proprie dei giudici per i minori?

«Penso il contrario. Una riforma in questa direzione determinerà anche una sempre maggiore specializzazione e competenza dei giudici e di tutti coloro che, a vario titolo, soprattutto ad occuparsi di famili, così delicati e sensibili, come quelli dei minori e della famiglia. Inoltre, l'unità tra giurisdizione civile e penale potrà garantire una visione complessiva e unitaria delle problematiche in gioco».

Gli effetti si vedranno tra qualche anno?

«Certo. Ma non bisogna dimenticare come un efficace intervento giudiziario in materia minorile e familiare non solo si rifletta positivamente nella vita delle persone coinvolte nel processo, ma incida in maniera sostanziale anche sulla crescita dei giovani e, conseguentemente, sul benessere della nostra società».

**Val. Err.**

© ANSA/AGENCE FRANCE PRESSE

► Un emendamento in commissione al testo della riforma del processo civile anche i reati commessi dagli under 18



Napoli Il Gratta e vinci rubato

Il tabaccaio: chiedo perdono alla signora E scatta la revoca della concessione

Dopo due giorni di carcere chiede scusa Gaetano Scutellaro (nello studio), il 57enne che sollecitoso, dopo aver messo al sicuro in banca un "grattacielo vincitore" da mezzo milione di euro rubato a una signora di 69 anni, stava per trasferirsi alle Canarie. Intanto il Monopoli ha avviato il procedimento di revoca «alla vendita delle scommesse», alla tabaccheria della moglie.

materie che riguardano i minori e la famiglia, consentendo di unificare le competenze finora distribuite tra Tribunale per i minori, giudice ordinario e giudice tutelare.

Pensa che questa riforma accelererà i tempi anche nelle separazioni e nelle controve-

sia tra ex coniugi e comunque renderà meno farraginoso un meccanismo che oggi non funziona affatto?

«Un Tribunale unificato potrà

© ANSA/AGENCE FRANCE PRESSE